




BAN KONTHIP

NOTIZIE 2008

La Direzione della Missione agli amici in occasione delle feste di fine anno



Prova con impegno
a vivere ogni giorno
come si presenta;
riempi le sue ore preziose
con amici,
in allegria,
e col canto.
Se fai questo,
ad ogni tramonto,
avrà mille ragioni
per dire:

“Ti ringrazio,
Signore,
per tutti i tuoi doni,
e per questo giorno”

STUPORE

"Ci meravigliamo,
proprio sulla base delle nostre conoscenze scientifiche,
dell'immensità dell'universo,
dell'immutabile ordine delle stelle,
delle interazioni delle leggi e costanti della natura.

Ci stupiamo dei mille volti della bellezza e
delle infinite variazioni della natura.

Ci stupiamo dei talenti di molte persone che
riescono a compiere grandi cose
nell'arte, nella scienza, nella tecnica, nelle professioni più diverse,
ma anche nell'amore del prossimo.

Potrebbe essere una traccia verso un al-di-là:

"Narrano i cieli la gloria di Dio,
il firmamento annunzia l'opera delle sue mani".

(dalla Lettera pastorale 2008 dei vescovi della Svizzera)



*Se prendete un albero buono,
anche il suo frutto sarà buono;
se prendete un albero cattivo,
anche il suo frutto sarà cattivo:
dal frutto infatti si conosce l'albero.*

Mt 12,33

*Il frutto dello Spirito è:
amore, gioia,
pace, pazienza,
gentilezza, bontà,
fedeltà, mansuetudine,
autocontrollo.*

Galati 5:22

Pensieri

- L'essenza dell'Amore è di dare all'altro lo spazio per crescere e svilupparsi.
- *Destinatario* della nostra gratitudine è Dio in primo luogo, al quale possiamo indirizzare le preghiere di ringraziamento, di lode, di supplica o di lamento.
- Coloro che sono le nostre radici, strumenti dell'operosità di Dio, subito dopo. Grazie a queste radici noi possiamo portare frutto.
- Se le radici sono sane e robuste, i frutti saranno sani, belli, saporiti.

Ecco dunque alcuni esempi dei frutti del nostro albero.

TUTU

Una bambinetta sorridente.

Quarta di 5 fratelli e sorelle.

Frequenta le elementari a Ban Pong,
le medie a Chiang Kham.
Inizia le Medie Superiori a Chiang Kham...
poi ...crisi di crescita.

Un giorno sono andato al suo villaggio e l'ho trovata a casa.

- Cosa fai qui? Non sei a scuola?
- Non ci vado più a scuola.
- Cosa è successo? Niente, ma non ho più voglia di studiare.
- E adesso cosa pensi di fare, pensi di star qui a casa?

Nessuna risposta.

- Se vuoi ascoltarmi fai come ti dico: vai a Ban Pong, parla con khru Noy e poi quando ritorno al centro anch'io vedremo cosa si può fare.



E' andata a Ban Pong, ha parlato con khru Noy, è rimasta al centro.

Subito dall'inizio ha manifestato doti inconfondibili di leadership e meritava di essere incoraggiata e sostenuta.

Quindi abbiamo cercato di sviluppare le doti innate. Al centro aveva tutte le opportunità di esercitarsi e di espletare le sue qualità di guida.

Durante le vacanze ha frequentato un corso estivo di catechesi di un mese per 3 anni.

Al centro abbiamo pensato che Tutu meritasse di essere in

possesso di un titolo di studio in vista di bisogni futuri.



Tutu ha quindi accettato (cedendo a una buona dose di pressioni) di frequentare l'università Rachaphat e si è laureata con successo.

Ora è uno dei pilastri della conduzione del centro.



BUPPA'

Buppà era una bambina dal cuore semplice e generoso.

Già da piccola si divertiva ad insegnare ai più piccoli intrattenendoli con dedizione e affetto nelle ore libere. I piccoli la seguivano e si lasciavano guidare.

Ha frequentato le elementari alla scuola pubblica di Ban Pong. Quindi la scuola media a Huay Khrai, alloggiando a Ban Konthip 2.

Terminate le medie è ritornata al Centro per imparare taglio e cucito.

Adolescente si è lasciata trascinare da amicizie ed è andata a lavorare in città. Ma la sua semplicità innata non l'ha tradita.



Ricuperata, è ritornata di nuovo al Centro ed ha accettato di frequentare l'università. Con grande sorpresa di tutti, ha scelto un corso di 5 anni, per prepararsi ad insegnare nella scuola materna, ciò che amava già da piccola.

Adesso frequenta il terzo anno.

Intanto al Centro ha tutte le facilitazioni per mettere in pratica quello che studia, esercitandosi nell'insegnamento e in varie attività coi bambini e le bambine.



Coraggio, Buppà, avanti con impegno e costanza, l'avvenire ti sorride!

E TANTE ALTRE

Ci sarebbero tanti esempi. Le ragazze che sono passate al Centro sono cresciute verso l'età adulta. In maggioranza hanno trovato un lavoro.

Alcune sono mamme e di tanto in tanto ritornano in visita alla loro casa di un tempo.

Una ragazza per esempio, Midë, arrivata al Centro senza saper leggere e scrivere, ha terminato il curriculum e ha lavorato a Ban Konthip 2 per un paio d'anni. Ha poi conosciuto un ragazzo, si è messa con lui senza esitazioni, nonostante parecchie voci che la invitavano alla prudenza. Dopo un periodo di disorientamento, superate alcune barriere, che le situazioni erigono intorno alle persone, si è riavvicinata al Centro.

Ora ha due bambini, ha imparato che nella vita ci vuole molta pazienza, cresce i suoi bambini, vive a pieno la sua vita di famiglia. Per avere qualche entrata di più, compera i prodotti del Centro e ne produce altri mettendo in pratica l'arte appresa, e li vende nel mercatino organizzato vicino al palazzo della mamma del Re.

Non è tutto.

Ecco una nota, redatta il 26 maggio di quest'anno. "Questa sera ho ricevuto una telefonata da Midë di Huay Rai, sposata a uno di Ban Lincee. Mi dice che il villaggio, appunto Ban Lincee, lascia il culto degli antenati (paura degli spiriti) e vuole entrare nella religione cristiana. Ho chiesto se ci sono i protestanti nel villaggio e mi ha detto che ce ne sono 5 famiglie. Ma la gente vorrebbe che io vada al più presto. Le ho detto che sono a Sampran fino alla settimana prossima. Capisco l'urgenza della gente che si trova senza appoggio, se non trova qualche punto di riferimento stabile. Queste famiglie, almeno sei, non vogliono unirsi ai protestanti, ma vogliono essere cattoliche come Midë. Ho detto a Midë di contattare il catechista del suo villaggio, Huay Rai. Se quello potesse andare sarebbe già un primo passo importante".



raggiungere gli antenati. Il buddismo invece non parla mai di Dio. Penso che un giorno altre famiglie verranno verso il cristianesimo.

Se evangelizzare è un dovere di ogni battezzato, ecco che Midë diventa indirettamente evangelizzatrice, proponendo con il suo esempio, un nuovo modo di vivere e di credere.

Anche questo è un frutto dell'albero alimentato dalle radici, cioè tanti benefattori che operano in incognito.

C'è anche chi è riuscito ad avere una sartoria propria.

E bisogna anche riconoscere che sotto un albero c'è sempre anche qualche frutto che non è riuscito ad arrivare a maturazione. E' legge di natura.



*Lo stupore è una grande forza che può far nascere
nell'uomo una profonda riconoscenza
per tutto il Bene, il Bello, il Vero
che si percepisce nel mondo.*

NOTIZIE

- ❖ Un misto di dispiacere e di gioia ha accompagnato la partenza di P. Peter Phairote dal Centro. P. Peter ha passato tre anni tra noi, ha imparato la lingua Akha, si è inculturato, ma il corso della vita lo porta altrove. Insieme ad un altro padre, è stato chiamato a continuare il lavoro iniziato dai padri delle Missioni Estere di Parigi (MEP) nella diocesi di Nakhorn Sawan. Da qui la gioia. Perché una parte di noi si espande e va in missione. Auguriamo a P. Peter e a P. Arun un buon apostolato e tante soddisfazioni.



- ❖ La presenza di seminaristi al Centro fa parte del progetto elaborato per la loro formazione. Quest'anno abbiamo avuto tra noi per due mesi (su 5 passati in Thailandia) frater Guido Garcia dall'Argentina e per 15 giorni (sempre su 5 mesi passati in Thailandia) di frater Alberto Zaracho Barrios dal Paraguay. Siamo certi che l'esperienza è stata per entrambi molto positiva. Così si è espresso fr. Guido: *"... al Centro di Ban Pong ho passato quasi due mesi. Quei mesi, condividendo la vita con te, P. Subancha, P. Peter, Noy in un ambiente Akha, sono stati i più bei mesi della mia esperienza thailandese"*. Ora fr. Guido ha emesso la sua professione perpetua ed è stato ordinato diacono. Alberto aspetterà il suo turno per continuare sulla via intrapresa verso la donazione totale a Dio nella consacrazione religiosa e verso il sacerdozio.



- ❖ Durante l'estate abbiamo accolto tra noi P. Angelo Bianchi, dei Preti del S. Cuore di Gesù di Betharram, provincia italiana. Tre settimane di immersione nella vita della missione. Chi è aperto e pronto a ricevere, si arricchisce, venendo in contatto con altre culture.
- ❖ Quest'anno è stato un anno importante per la Congregazione delle Figlie della Croce. La Congregazione ha preso la decisione di lavorare in Thailandia nella diocesi di Nakhon Sawan. Per noi è stato un onore ricevere alla fine dell'anno scorso la Superiora Generale e quest'anno, per una settimana, il gruppo delle pioniere della nuova esperienza. L'anno prossimo inizierà la loro presenza stabile.

Ritornate in Francia, le suore ci hanno scritto le loro impressioni:

Durante il nostro viaggio di ricognizione prima di installarci in Thailandia, abbiamo avuto la possibilità di andare a nord, a Chiang Rai, più precisamente al Centro Cattolico Sacra Famiglia nel distretto di Maesai, dove abbiamo soggiornato una settimana.

Il centro è gestito dai Padri di Betharram. Si tratta di un luogo dove i bambini vengono accolti i bambini dei monti (gli Akha), per consentire loro di andare a scuola. Il centro accoglie anche le ragazze che imparano il mestiere di sarta. Abbiamo notato che c'erano ben pochi adulti con i bambini, ma che essi erano aiutati dai più grandi. Una laica, Noy, guida il gruppo dirigente; abbiamo beneficiato della sua saggezza e abbiamo potuto immergerci più profondamente nella cultura thailandese.



abbiamo potuto immergerci più profondamente nella cultura thailandese.

Lo scopo di questo centro è quello di dare una formazione e una preparazione alla vita. Piccoli e grandi si assumono le loro responsabilità, ciascuno secondo la sua età. Abbiamo notato che nel Centro regna un'atmosfera tranquilla, armoniosa, gioiosa. Ci ha colpito anche la freschezza dei bambini e la loro serietà sia durante la Messa, sia nei piccoli lavori che si richiede da loro: abbiamo potuto leggere la felicità sui loro volti!

Ci ha sorpreso l'irraggiamento di questo centro, che va nei nei villaggi circostanti e perfino oltre la frontiera, in Birmania. Infatti, questo centro permette di valorizzare il lavoro e l'abilità delle donne Akha: il ricamo. Esse ricevono un piccolo contributo regolare.

Questa visita ci ha permesso di scoprire lo spirito missionario dei padri di Betharram che attraverso quest'opera permette alle persone di imparare un mestiere e apre loro un

cammino di crescita. Questo è anche nello spirito delle Figlie della Croce e ci ricorda la nostra vicinanza ai nostri "cugini"!





- ❖ Le suore salesiane hanno trovato una soluzione originale per portare avanti la formazione permanente. Hanno comunità in Myanmar (Birmania) e in Cambogia. La Birmania purtroppo crea molte difficoltà e non dà i visti. Le suore hanno scoperto

che il Centro è vicino al confine e le suore birmane possono ottenere un permesso di una settimana, rinnovabile, per venire nel distretto di Maesai. Così le suore che operano in Cambogia si assumono l'onere di superare grandi distanze pur di poter riunirsi per il ritiro spirituale annuale e per continuare la loro formazione. Tanti auguri, nella speranza che la situazione migliori.



*Se cerchi di vivere il tempo che ti è dato
affrontando coraggiosamente e positivamente
le sfide che si presentano,
con serenità, con gioia, con dedizione
come espressione della volontà di Dio,*

*allora, al termine dell'anno,
avrà mille ragioni per dire:*

***grazie, Signore,
per tutti i tuoi doni,
soprattutto per questo anno che si chiude.***

Il nostro lavoro missionario ha sempre bisogno di sostegno incondizionato e costante. Mille ragioni dunque per RINGRAZIARE chi ci ha permesso i risultati di cui sopra, Buc in modo tutto particolare. Se il lavoro della radice è nascosto umile, disinteressato, i frutti sono ben visibili a tutti. GRAZIE .

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che in un modo o in un altro contribuiscono a rendere la vita del Centro possibile.

★ Come non ringraziare la parrocchia di Buc, vicino a Parigi, che da più di dieci anni ci sostiene con flusso regolare. Sono andato a Buc in ottobre ed ho potuto sentire vivo l'interessamento alle attività della missione. Agli inizi abbiamo chiamato il programma di sponsorizzazione "coeurs à l'unisson", un'espressione indovinata e vera, perché i nostri cuori si sono sintonizzati. Certo i bambini sanno poco di Buc, se non che qualcuno lontano pensa a loro e dà loro la possibilità di studiare e di crescere verso un'età adulta con maggiori possibilità di successo che non la vita sui monti, resa praticamente impossibile dall'evoluzione della società moderna. Gli esempi di



cui sopra, Tutu, Buppà, Midè e tante altre ragazze e giovani mamme, devono ben ringraziare il Signore in primo luogo, ma anche i parrocchiani di Buc e tutti i benefattori che hanno esercitato in modo egregio il loro lavoro di radice, che le ha guidate alla loro maturazione. Grazie, grazie di cuore.

★ Il mese di ottobre sono passato a Pernay, 25 chilometri a ovest di Tours. In questo paese una scuola elementare si è 'gemellata' col nostro Centro. Evidentemente c'è disparità di mezzi, di qualità dell'istruzione, ma c'è pur sempre 'dare e ricevere'. Il nostro Centro ha pochi mezzi, e non c'è confronto con Pernay, ma un senso di autodisciplina e di responsabilità lo caratterizza, i più grandi aiutano i più piccoli e chi lo visita ne resta colpito. Pensate che i bambini, prima di andare a scuola, ricevono l'equivalente di 20 centesimi di Euro per comperare un dolcetto a scuola. I bambini di Pernay hanno deciso di donare un Euro al mese per aiutare i loro compagni meno fortunati. Ho notato l'entusiasmo con cui pensano ai loro amici Thailandesi. Ringraziamo dunque il Signore e un grazie particolare a tutti i bambini della scuola di Pernay e a tutti i loro educatori.



★ Come non ricordare PAFT, Progetto Aiuto Famiglie Tailandesi, il piccolo gruppo di Comabbio che per noi ha fatto grandi cose. La casa dei ragazzi viene da loro, ma non è tutto: sullo slancio della costruzione della casa dei ragazzi, tre, quattro volte all'anno arriva puntuale il loro contributo. Grazie di cuore, signor Angelo e tutti i componenti del gruppo; il sorriso dei nostri bambini è anche merito vostro.



★ Un ringraziamento va agli amici olandesi che da dieci anni ci sono vicino. Il sig. Rob Akkermans ha conosciuto il Centro per puro caso dieci anni fa. Ha incontrato a Bangkok un suo compagno di scuola, che non aveva più visto da quando erano ragazzi. La moglie di quel suo compagno era venuta al Centro e ha invitato Rob ad 'andare a vedere'. E' venuto e ci è restato, voglio dire che da allora ha passato le sue ferie con noi impegnandosi in varie attività. Tramite Rob, che è pilota di aerei, abbiamo conosciuto parecchi suoi amici e colleghi. E' nato anche un sito per sostenere le nostre attività: www.futureforkids.nl. Ora la fondazione sostiene opere anche in Cambogia e in Tanzania. Grazie Robby e tutti gli amici olandesi.

★ UN ULTIMO RINGRAZIAMENTO, CHE RITENGO IMPORTANTE, E' PER LIERNA, IL MIO PAESE. SE NON CI FOSSE LIERNA, NON CI SAREI NEPPURE IO. DUNQUE GRAZIE LIERNA. ANCHE SE IL PAESE E' RADDOPPIATO DA QUANDO SONO PARTITO QUASI 40 ANNI FA, QUINDI NON SONO PIU' IN GRADO DI CONOSCERE TANTA GENTE NUOVA, OGNI VOLTA CHE RIENTRO A LIERNA TROVO GENTE ACCOGLIENTE E SENTO CHE C'E' IL SOSTEGNO PER LA MISSIONE SVOLTA TRA I PIU' POVERI. GRAZIE DUNQUE DI CUORE E AUGURI DI PACE, SERENITA', CONCORDIA. IL BAMBINO DI CUI CELEBRIAMO IL COMPLEANNO E' NOSTRO FRATELLO, FRATELLO DI TUTTI. GESU' BAMBINO, BENEDICI LIERNA.

A TUTTI I NOSTRI AMICI IL NOSTRO PIU' VIVO RINGRAZIAMENTO

Fratelli: siate sempre lieti,
pregate senza posa,
in ogni cosa rendete grazie;
questa è la volontà di Dio.
(1 Tess, 5, 16-18)



BUON NATALE

E

BUON NATALE

Fr. Alberto Pensa, Holy Family Catholic Centre
107 M. 7, T. Pong Ngam,
Maesai, Chiang Rai, 57130, Thailand
P. Piero Trameri, Centro Animazione Missionaria,
Via A. Manzoni, 8
22031 Albavilla (Como)

Tel. 66 53 709042
Fax 66 53 709581
E-mail a_pensa@gmx.net

Tel. 031 626555
Fax 031 3354868